
Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei Martiri Missionari

Il 24 marzo 1980, mentre celebrava l'Eucarestia, venne ucciso **Monsignor Oscar A. Romero** Vescovo di San Salvador nel piccolo Stato centroamericano di **El Salvador**.

La celebrazione annuale di una Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri, il 24 marzo, prende ispirazione da quell'evento sia per fare memoria di quanti lungo i secoli hanno immolato la propria vita proclamando il primato di Cristo e annunciando il Vangelo fino alle estreme conseguenze, sia per ricordare il valore supremo della vita che è dono per tutti. Fare memoria dei martiri è acquisire una capacità interiore di interpretare la storia oltre la semplice conoscenza.

Quest'anno la memoria dei Martiri Missionari ricorre il giovedì santo, per questo ogni comunità o decanato potrà vivere e celebrare questo ricordo nel giorno che ritiene più opportuno. Questa coincidenza ci invita a leggere la vita di questi uomini e donne che hanno donato tutto se stessi «nel vivere la ricchezza della missione di Gesù che risuona nelle parole del Profeta Isaia: portare una parola e un gesto di consolazione ai poveri, annunciare la liberazione a quanti sono prigionieri delle nuove schiavitù della società moderna, restituire la vista a chi non riesce più a vedere perché curvo su se stesso, e restituire a quanti ne sono stati privati» (**Misericordiae Vultus**). Gesù è il Volto misericordioso del Padre, nel Suo volto i volti di Don Andrea Santoro, Mons. Oscar Romero, Don Sandro Dordi.... e di tanti che come tasselli di un mosaico compongono e ci svelano l'icona di un Padre ricco di misericordia che attraverso vite donate continua a elargire misericordia di generazione in generazione.